



Università degli Studi del Molise
Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute “*Vincenzo Tiberio*”
Corso di Studio in Fisioterapia

Regolamento didattico

Corso di Studio in Fisioterapia

A.A. 2020-21

Dati Generali

Denominazione del Corso di Studio	Fisioterapia (Physiotherapy)
Classe di appartenenza	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Durata del Corso	La durata del Corso di Studio è di 3 anni accademici e il numero di crediti formativi per il conseguimento del titolo è 180 CFU
Struttura di riferimento	Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute V. Tiberio
Sede didattica	Via Duca degli Abruzzi – Termoli (CB)
Presidente	Da definire
Sito Web del CdS	http://dipmedicina.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/fisioterapia/
Lingua di erogazione della didattica	Italiano

Art.1 – Finalità del regolamento

Il presente Regolamento disciplina l’articolazione dei contenuti, le modalità organizzative e di funzionamento del Corso di Laurea in Fisioterapia, classe L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione LM/SNT1, attivato presso l’Università degli Studi del Molise a partire dall’anno accademico 2021/2022.

Art. 2 – Presentazione del Corso di Studio

È istituito presso l’Università degli Studi del Molise, Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute “Vincenzo Tiberio”, il Corso di Laurea in “Fisioterapia”. Il Corso ha durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del diploma di Laurea in Fisioterapia. Il Corso di Laurea ha l’obiettivo di fornire le conoscenze e competenze necessarie all’esercizio della

professione di fisioterapista così come disciplinato dal profilo DM 741 del 14 settembre 1994. La frequenza al corso è obbligatoria per tutte le attività sia teoriche che di tirocinio. Gli esami di Corso integrato possono essere sostenuti solo se si ottiene una presenza del 70% delle ore previste. Si è ammessi alla prova di abilitazione solo se si è raggiunta una presenza del 100% delle ore previste nelle attività teorico pratiche (Tirocinio, Laboratori professionali, Attività seminariali).

Art. 3 – Accesso al Corso di Studio

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente, in materia di lauree sanitarie. L'accesso al corso programmato annualmente su base nazionale dal Ministero, così come disposto dalla legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accesso ai corsi universitari", anche in base alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche e di strutture assistenziali utilizzabili per lo svolgimento delle attività pratiche. Il numero degli studenti ammissibili al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene pertanto stabilito dal Ministero, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge 264/1999. Le date e il luogo della prova saranno pubblicizzati sulla pagina web del Corso di Studio. L'ammissione al Corso di Studio di studenti stranieri regolamentata dalle "Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot. n. 7802 del 24 marzo 2014 e s.m. Tali norme stabiliscono anche modalità di verifica della conoscenza della lingua italiana ove detta verifica sia richiesta e le condizioni di esonero. La selezione per l'accesso al corso avviene, ai sensi dell'art. 4 della predetta legge, con le modalità stabilite dal Regolamento didattico del corso e prevede che la/il candidata/o dimostri una preparazione sufficiente nel campo della cultura generale, delle scienze biologiche, della logica matematica e delle materie umanistiche, con l'estensione e nei limiti previsti per l'acquisizione del diploma di scuola media superiore. Il Ministero stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito che sono resi noti attraverso l'Avviso di ammissione. Il test di ammissione oltre che avere funzione selettiva, ha anche valore di prova di valutazione per l'accertamento delle conoscenze iniziali, richieste per l'accesso, negli stessi ambiti del test definiti da Decreto MIUR. Agli studenti immatricolati che non abbiano raggiunto nella prova di ammissione la votazione minima definita nel bando, sarà assegnato il seguente obbligo formativo aggiuntivo (OFA), da assolvere entro il primo anno di corso: "Acquisizione di nozioni di base" attraverso l'acquisizione di una idoneità. In dettaglio, agli studenti, che, pur collocati in posizione utile, e dunque immatricolati al corso di laurea, abbiano totalizzato, nelle discipline biologia e chimica, un punteggio inferiore a del punteggio massimo realizzabile verranno organizzate attività per il recupero degli OFA (obblighi formativi aggiuntivi). Il CCdS dispone la somministrazione di test a risposta multipla a difficoltà crescente, al termine di ognuno dei quali, verrà svolta una attività esplicativa da parte dei Docenti delle discipline interessate dagli OFA che consenta la comprensione ed il superamento degli eventuali errori commessi. Gli studenti dovranno assolvere al recupero degli OFA prima della partecipazione agli esami di profitto delle discipline interessate (Biologia e Chimica).

Art. 4 – Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio

Gli obiettivi formativi specifici complessivi per un laureato in fisioterapia sono legati all'acquisizione di conoscenza nelle seguenti discipline: scienze umane e del comportamento umano, scienze biochimiche, bio-molecolari e bio-tecnologiche, funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani: anatomia e fisiologia umana, patologia e fisiopatologia con particolare riferimento alle funzioni motorie e disabilità, patologia sistematica integrata, eziopatogenesi delle malattie, metodologie e tecnologie diagnostiche, medicina preventiva e sanità pubblica, metodologia clinica, malattie dell'apparato locomotore, malattie neurologiche e degli organi di senso, medicina d'urgenza, emergenze chirurgiche e primo soccorso, chirurgia e cure primarie, medicina della riproduzione e materno-infantile, medicina legale e del lavoro.

In particolare il laureato in Fisioterapia dovrà esser in grado di:

- comprendere ed applicare la codifica e classificazione dello stato di salute secondo l'International Classification of Functioning;
- elaborare, attraverso una opportuna e bilanciata integrazione tra conoscenze teoriche e pratiche, un programma terapeutico riabilitativo, che avvalendosi di competenze multidisciplinari, partendo da una corretta diagnosi, porti al completo recupero funzionale del paziente ed al ripristino di una buona qualità della vita;
- praticare il sopracitato programma terapeutico riabilitativo, lavorando in equipe o autonomamente, utilizzando l'esercizio terapeutico, le terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali per il recupero delle disabilità motorie, senso-motorie, psicomotorie, cognitive, post-traumatiche. Per ciascuno dei programmi riabilitativi e rieducativi scelti, dovrà pianificare la durata, l'intensità, la periodizzazione delle differenti tecniche considerando indicazioni e controindicazioni;
- scegliere ed utilizzare la metodologia riabilitativa che, sulla base delle evidenze scientifiche, sia più appropriata alla condizione clinica da affrontare, verificandone l'efficacia e la rispondenza con gli obiettivi di recupero funzionale e della qualità di vita del paziente;
- proporre l'adozione di protesi, ortesi ed ausili, spiegandone efficacia ed utilizzo all'assistito, verificandone il corretto utilizzo ed il progressivo raggiungimento dell'obiettivo riabilitativo;
- realizzare interventi di educazione sanitaria sia primaria che secondaria, pianificando sia strategie preventive della disabilità che il trattamento riabilitativo della stessa, prima attraverso l'intervento degli operatori successivamente in autogestione del paziente;
- acquisizione e applicazione di abilità relazionali con i pazienti, con i familiari, con i caregivers, con il contesto sociale e relazionale, con gli altri operatori dell'equipe multidisciplinare applicando correttamente i principi delle dinamiche relazionali;
- svolgere l'attività professionale in ottemperanza ai principi deontologici ed alle normative vigenti che regolano l'attività sanitaria e la professione;
- svolgere attività di studio, didattica e consulenza professionale, all'interno del servizio sanitario sia pubblico che privato, in ambito accademico, presso istituzioni di formazione e società scientifiche;
- affrontare, utilizzando la corretta metodologia scientifica, problemi scientifici attraverso una revisione critica della letteratura esistente, pianificando ed attuando un adeguato e corretto disegno sperimentale;
- imparare a riconoscere le reazioni individuali allo stato di malattia, disabilità, tolleranza al dolore, sofferenza, all'utilizzo di ausili ed ortesi, alla ospedalizzazione, nel rispetto delle differenze legata al contesto socio-economico, etnico e culturale del paziente;
- promuovere ed intraprendere azioni necessarie al superamento della disabilità, all'abbattimento delle barriere architettoniche ed alla promozione della mobilità ed attività motoria, in relazione allo stato di salute della persona assistita ed in stretta osservanza della normativa vigente; a disposizione, assicurando continuità assistenziale ed utilizzando strumenti per il controllo della qualità;
- conoscere ed applicare, per quanto di propria competenza, le norme di radioprotezione previste dalle direttive dell'Unione Europea (D.L.vo 26.5.2000 n 187);

Gli studenti acquisiranno le competenze di lingua Inglese e di Informatica adeguate alla comunicazione e l'attività professionale.

Il Fisioterapista, al termine del percorso formativo, dovrà aver acquisito conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) negli ambiti descritti.

Art. 5 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

L'innalzamento dell'età media della popolazione, l'incremento epidemiologicamente evidenziato delle patologie cardio-vascolari, i traumatismi della strada, sul lavoro, sportivi, le patologie respiratorie correlate all'inquinamento ambientale e agli scorretti stili di vita (es. fumo, sovrappeso, sedentarietà, ecc.); rendono la figura professionale del fisioterapista indispensabile nei processi preventivi, terapeutici e di recupero funzionale di queste condizioni; consentendo un miglioramento della qualità di vita. Il laureato in Fisioterapia trova collocazione nell'ambito del S.S. Nazionale e

Regionale, nelle strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., cliniche, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero professionale, in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive nelle varie tipologie, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati. Il laureato in Fisioterapia potrà, inoltre accedere a percorsi di formazione avanzata, quali: Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni sanitarie Riabilitative, Master Universitari di I livello. A tal proposito, presso l'Università degli Studi del Molise, è attivo, dall'Anno Accademico 2018/2019, Master Biennale di I livello in "Scienza e Pratica in Fisioterapia Muscoloscheletrica e Reumatologica", riservato a laureati in Fisioterapia.

Art. 6 – Organi del Corso di Studio

Sono organi del Corso di Laurea in Fisioterapia:

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio (CCdS): è eletto secondo le norme statutarie tra i Docenti e Ricercatori universitari di ruolo. Il Presidente ha la responsabilità del funzionamento del CCdS, ne convoca le riunioni ordinarie e straordinarie e relaziona nel Consiglio del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute “Vincenzo Tiberio” sulle attività didattiche svolte all'interno del CdS; rende, infine, esecutive le delibere del CCdS. La composizione e la durata del Consiglio di Corso di Studio e le modalità di elezione del Presidente sono stabilite dal Regolamento di Ateneo. Il Presidente, per lo svolgimento delle proprie funzioni, può procedere alla nomina fiduciaria, di un Vice Presidente tra tutti i Docenti e Ricercatori universitari di ruolo afferenti al CCdS.

Il Coordinatore del tirocinio del Profilo Professionale (Fisioterapista): nominato dal Consiglio di Corso di Studio su proposta del Presidente tra coloro che fanno parte del Consiglio stesso in possesso del massimo livello di formazione prevista (Laurea Specialistica o Magistrale della classe di riferimento) dallo specifico profilo professionale (Fisioterapista) e che siano in servizio preferibilmente presso la struttura in cui ha sede il CdS. È responsabile delle attività teorico pratiche nonché del coordinamento di tali attività. Organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervisiona le attività, programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività tecnico pratiche. È responsabile dell'adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria dei discenti alle attività didattico teoriche pratiche obbligatorie, con documentata rilevazione delle presenze. Relaziona al CCdS sull'andamento delle attività didattiche teorico pratiche e sulle attività dei discenti nonché delle ammissioni agli esami previa verifica del raggiungimento del numero delle ore necessarie per ogni singolo corso integrato.

Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS): è costituito da tutti i docenti del Corso e assolve alle funzioni previste dal Regolamento di Ateneo. Partecipano alle riunioni come componenti di diritto una rappresentanza degli studenti e una rappresentanza dei tutori di tirocinio.

Il Coordinatore di Corso integrato: nominato dal CCdS, ha il compito di guidare e facilitare l'apprendimento degli studenti, ponendosi come interfaccia tra i singoli docenti che compongono il Corso integrato. Presiede le prove di profitto integrate; cura la comunicazione degli esiti della prova agli studenti; assicura nei confronti del CCdS la regolare conduzione di tutte le attività didattiche previste.

Tutor di tirocinio teorico-pratico: nominati dal CCdS, su proposta del Coordinatore del tirocinio del Profilo Professionale, in possesso del livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale (Fisioterapista), in servizio preferibilmente presso la struttura in cui ha sede il CdS, guidano i discenti nell'apprendimento delle attività teorico-pratiche professionalizzanti, ne accertano la frequenza e relazionano periodicamente al Coordinatore del tirocinio del Profilo Professionale.

Art. 7 – Ordinamento didattico del Corso di Studio

L'ordinamento didattico del Corso di laurea in Fisioterapia, è approvato dal Consiglio di Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute “Vincenzo Tiberio”, su proposta della CCdS, contenente gli obiettivi e i crediti dei singoli insegnamenti e dei Corsi Integrati. L'elenco dei corsi di

insegnamento e dei Corsi integrati che costituiscono il curriculum per il conseguimento della laurea in Fisioterapia, gli obiettivi generali, il numero di crediti, nonché l'indicazione dei settori scientifico disciplinari (SSD) per l'Anno Accademico 2021/2022 sono riportati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente Regolamento. Entro e non oltre la data indicata dal Senato Accademico, circa la programmazione didattica di ciascun anno, la CCdS programma le attività formative del Corso di Laurea per il successivo anno accademico. Affida ai docenti i compiti formativi e propone al Consiglio di Facoltà i nominativi degli incarichi di insegnamento. La CCdS approva annualmente il programma delle attività didattiche teoriche, di tirocinio, a scelta dello studente definendo l'articolazione e i responsabili degli insegnamenti. La CCdS valuta ed approva le proposte formulate dai docenti sui contenuti e le modalità di svolgimento delle attività didattiche e degli esami. Il calendario didattico viene pubblicato nel sito web del Corso di Laurea ed è redatto nel rispetto del Regolamento generale di Ateneo. Il Corso di Laurea è organizzato in due semestri. Le sessioni d'esame sono annualmente fissate dal Senato Accademico; il numero annuale degli appelli d'esame non deve essere inferiore a sei, distribuiti in tre sessioni nel corso dell'anno e l'intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane. Il numero annuale degli appelli può essere elevato per gli studenti "fuori corso". Sono previste 2 sessioni di esame ordinarie: Gennaio/Febbraio (sessione ordinaria degli esami dei Corsi integrati del 1° semestre); Giugno/Luglio (sessione ordinaria degli esami dei Corsi integrati del 2° semestre); 2 sessioni di esame di recupero: Settembre (sessione di recupero degli esami dei Corsi integrati del 1° e 2° semestre); Dicembre/Gennaio (sessione di recupero degli esami dei Corsi integrati del 1° e 2° semestre); 2 sessioni riservate agli studenti "fuori corso" Novembre/Aprile. Il piano di studio prevede 20 esami come da Allegato 1. L'Anno Accademico inizia il 1 Ottobre e termina il 30 settembre. I periodi di lezione si distribuiscono nel semestre in alternanza con i periodi dedicati agli esami e ai tirocini professionali. Nei periodi dedicati alle lezioni non si possono svolgere esami o accertamenti parziali di profitto. Per essere ammessi agli esami lo studente deve aver frequentato almeno il 70% delle ore previste in presenza per Corso Integrato. Qualora la presenza certificata risulti essere inferiore, lo studente, per sostenere l'esame, deve frequentare le ore mancanti nell'anno successivo, secondo il calendario didattico.

Art. 8 - Ammissione al secondo e terzo anno di corso

Lo studente iscritto al CdS in Fisioterapia si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'anno accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata, indicata nel regolamento tasse e contributi, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel Regolamento Didattico di Ateneo. Nel caso di richieste di passaggio e/o trasferimenti, nel rispetto di quanto previsto dal successivo Art.8.

Art. 9 - Modalità per il trasferimento da altri CdS

Il trasferimento ed il passaggio al CCdS in Fisioterapia, ad anni successivi al primo anno di corso, sono subordinati alla disponibilità di posti per ciascun anno di corso calcolata sulla base degli studenti in corso e ripetenti. Gli studenti che richiedano anche la convalida degli esami superati durante il precedente percorso devono allegare, contestualmente alla domanda di passaggio/trasferimento, la certificazione attestante la carriera svolta con i programmi dei relativi insegnamenti. Le domande di trasferimento, da presentarsi entro il termine fissato dal Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università del Molise, potranno essere soddisfatte, per ciascun anno di corso. Il CCdS, previo accertamento dei requisiti richiesti per l'accesso, valuterà, anche sulla base dei programmi delle discipline, le possibili equivalenze, o le corrispondenze anche non complete nei programmi, con le materie previste nel percorso formativo e convaliderà gli esami, attribuendo per ciascuno i relativi crediti riconosciuti ed utili al conseguimento del titolo.

Art. 10 - Propedeuticità

Per poter sostenere gli esami di profitto dovranno essere rispettate le propedeuticità stabilite dal CCdS secondo la seguente tabella:

Non si può sostenere l'esame di	Se non si è superato
Nessun esame II anno di corso	Tutti gli esami I anno di corso
Nessun esame III anno di corso	Tutti gli esami II anno di corso

Gli esami sostenuti non rispettando le propedeuticità sono annullati d'ufficio e devono essere ripetuti.

Art. 11 - Crediti formativi

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente, a tempo pieno, è fissato convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari (CFU). Il Corso di studi ha la durata di tre anni per un totale di 180 CFU. Il corrispettivo di 1 CFU è pari a 25 ore di apprendimento; la frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%. Ogni CFU comprende ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dall'Ordinamento didattico, oltre le ore di studio e comunque di impegno personale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame, oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria (tesi, progetti, tirocini, competenza linguistica ed informatica, ecc.). I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, ferma restando la quantificazione in trentesimi per la votazione degli esami e in centodieci decimi per la prova finale, con eventuale lode. Le attività formative professionalizzanti prevedono la frequenza di tirocini, laboratori e attività pratiche condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche dell'attività prevista e al numero degli studenti. Ad ogni credito formativo corrispondono non più di 12 ore di lezioni frontali o attività didattiche equivalenti, comprensive di esercitazioni e attività assistite equivalenti, rimanendo le restanti da dedicare allo studio individuale. Nel caso di attività formative di elevato contenuto sperimentale o pratico, ad un credito corrispondono un massimo di 16 ore di attività assistita in aula e/o laboratorio, mentre le restanti sino al raggiungimento delle 25 ore totali previste sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale, e/o alla pratica individuale in laboratorio e in campo. Infine, per attività individuali di studio, per attività esclusivamente di laboratorio e per le attività di tirocinio ad ogni credito corrispondono 25 ore di impegno effettivo dello studente. Il riconoscimento degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti da studenti provenienti da altri Atenei o da una diversa struttura didattica dell'Ateneo o anche dal medesimo corso di studio ma con diverso ordinamento è determinato dal Consiglio di Corso di Laurea che approva anche eventuali abbreviazioni di corso previste dalle norme vigenti, valutando i crediti acquisiti. Possono formare oggetto di riconoscimento anche gli studi all'estero che non abbiano portato al conseguimento di un titolo accademico, purché adeguatamente documentati. Non sono riconoscibili le ore frequentate se non si sono maturati con l'esame di profitto i crediti corrispondenti ad eccezione del tirocinio pratico guidato. I crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea possono essere riconosciuti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture accreditate competenti per ciascuna delle lingue. La domanda di riconoscimento crediti deve essere inoltrata alla Segreteria Didattica di Ateneo entro la data prevista e pubblicata contemporaneamente alla graduatoria degli ammessi al Corso. Lo studente presa visione degli esami riconosciuti, dovrà firmare l'apposito modulo di riconoscimento in cui dichiara di accettare anche la valutazione. Gli esami riconosciuti non potranno essere risostenuti. Nella valutazione dei CFU pregressi il CCdS può valutare l'obsolescenza in base alla stabilità delle conoscenze specifiche della disciplina e dei contenuti dei programmi previsti dall'ordinamento didattico. Della verifica gli studenti interessati devono essere informati con un preavviso di almeno sei mesi.

Art. 12 - Modalità didattiche

Il percorso formativo avvalendosi di molteplici strumenti e modalità didattiche e formative quali: lezioni frontali, laboratori didattici, esercitazioni pratiche ed attività di tirocinio, consentirà dunque allo studente di conoscere e comprendere i principi fondamentali alla base dell'attività del fisioterapista. Così come stato necessario durante questo anno accademico a causa della pandemia verranno utilizzati anche strumenti tecnologici propri dell'e-learning che potranno supportare la didattica d'aula (modalità blended) o eventualmente in caso di necessità, sostituirsi ad essa, avvalendosi ed in ottemperanza alle più recenti acquisizioni pedagogiche e andragogiche. L'attività didattica è organizzata prevalentemente su base semestrale. Le attività didattiche proposte, per ognuna delle quali è prevista una specifica conversione CFU/ore, si articolano nelle seguenti modalità:

a) Didattica frontale (lezione): 12 ore per CFU di didattica frontale (13 ore di studio individuale)

b) Laboratori professionali – attività seminariali – attività didattica interattiva/elettiva (Journal Club): 12 ore per CFU (13 ore di studio individuale)

Laboratori professionali

La progettazione, gestione formativa e certificazione delle attività didattiche di laboratorio professionale è affidata al Coordinatore dei tirocini ed è definita annualmente nel Documento di programmazione dell'apprendimento professionale.

Seminari

I seminari sono un'attività didattica che si propone di affrontare una tematica con un approccio interdisciplinare ed è svolta di norma in compresenza da più docenti, anche stranieri, anche di SSD diversi.

Attività didattica interattiva/elettiva (Journal Club)

Sono incontri tenuti dagli studenti con l'intervento dei docenti del CdS in cui vengono presentati, analizzati e commentati in lingua inglese degli articoli di letteratura proposti congiuntamente da studenti e docenti.

c) Tirocinio professionale: 25 ore per CFU

Sono previsti 60 CFU assegnati al tirocinio, 18 al primo anno, 21 al secondo e 21 al terzo: questi percorsi sono certificati con un esame al termine di ogni anno.

d) Attività formative a scelta dello studente (AFASS) per 6 CFU che prevedono un unico esame: 12 ore per CFU (13 ore studio individuale)

I CFU corrispondenti ad ogni attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell'esame o a seguito di altra forma predefinita di verifica della preparazione o delle competenze conseguite. Gli insegnamenti sono composti da più moduli, con distinta denominazione, che attivano competenze di docenze specifiche e che devono essere integrate sia nella fase di progettazione dell'insegnamento.

Per gli studenti a tempo parziale o contestualmente impegnati in attività lavorative, compatibilmente con le risorse disponibili, potranno essere predisposte apposite modalità organizzative dell'attività formativa. Ciascun insegnamento è articolato in moduli, che rispondono all'esigenza di offrire contributi disciplinari integrati per raggiungere obiettivi affini e omogenei.

Art. 13 - Obblighi di frequenza

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria e viene certificata dal sistema di rilevamento digitale di Ateneo per le attività didattiche frontali (o blended) e dal Coordinatore del Profilo Professionale, per il tirocinio professionalizzante e le attività teorico pratiche. Gli studenti non possono essere ammessi all'esame qualora le frequenze complessive in presenza per Corso Integrato siano inferiori al 70%. Lo Studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore complessive, ed almeno il 40% per ciascun modulo, previste per ciascun Corso Integrato o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti, viene iscritto, nel successivo anno accademico, con l'obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio per i quali non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza. Al terzo anno lo studente che non abbia completato gli esami

previsti e/o le frequenze obbligatorie viene iscritto al 1° anno ripetente del 3° anno. Lo studente è tenuto al rispetto delle propedeuticità previste dal piano di studio (vedi Art. 10). Il corso di studio deve concludersi in complessivi 9 anni, pena la decadenza dal corso stesso. Per l'ammissione all'esame finale di laurea, che ha valore abilitante, deve aver superato tutti gli esami di profitto degli insegnamenti e di tirocinio, comprese le attività elettive.

Art. 14 - Verifiche del profitto

Il numero annuale degli appelli e la loro distribuzione nell'arco dell'anno sono stabiliti in conformità ai Regolamenti Didattici di Ateneo e del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "V. Tiberio".

Ciascuno dei Corsi Integrati previsti nel piano didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia si conclude con un esame, che lo studente sostiene negli appelli previsti dal calendario accademico, alla presenza di una Commissione, costituita da almeno due Docenti e/o eventuali supplenti e presieduta, di norma, dal Coordinatore del Corso integrato, nominati con le modalità previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo. I Corsi integrati sono costituiti da uno o più insegnamenti, svolti anche da più docenti, con un unico esame di profitto programmato in un giorno nei periodi di esame.

Gli esami di profitto consistono in una prova finale di valutazione della preparazione dello studente sul programma ufficiale del corso. Essa può avere forma sia orale, sia scritta, sia mista ovvero in cui la prova scritta è propedeutica all'ammissione alla prova orale. La prova d'esame può comprendere la discussione di elaborati, progetti ed esperienze svolti dal candidato sotto la direzione dei docenti.

Le modalità di accertamento degli obiettivi formativi in esito ai singoli insegnamenti sono descritte per ciascuno di essi nelle rispettive pagine disponibili attraverso il sito web dell'Ateneo, del Dipartimento, del CdS e del Docente.

La valutazione finale è espressa con una votazione in trentesimi e per il superamento dell'esame è necessaria una votazione non inferiore a 18/30mi fino ad un massimo di 30/30mi, cui può essere aggiunta la lode. Il superamento di un esame di profitto consente allo studente l'acquisizione dei relativi crediti formativi.

Nel caso di corsi integrati costituiti da due o più moduli didattici la valutazione complessiva del profitto non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti o moduli e verrà espressa collegialmente dai docenti titolari degli insegnamenti. I relativi crediti si acquisiranno pertanto solo a seguito della valutazione complessiva di tutti i moduli, anche se essi sono distribuiti su due semestri.

Per ogni anno di corso sono previsti CFU assegnati al tirocinio che saranno certificati con un esame annuale espresso in una valutazione compresa tra un minimo di 18/30mi fino ad un massimo di 30/30mi a cui può essere aggiunta la lode. La Commissione di Esame è presieduta dal Coordinatore del tirocinio del Profilo Professionale (Fisioterapista) e composta dai tutor didattici incaricati nell'ambito del Corso di laurea.

Le AFASS (Attività formative a scelta dello studente) prevedono un unico esame con l'espressione di una valutazione in idoneo/non idoneo.

Le attività di laboratorio professionale sono approvate dal CCdS. L'incarico di tali attività è affidato a docenti appartenenti al S.S.D. MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative.

Tali attività prevedono un unico esame con l'espressione di una valutazione in idoneo/non idoneo.

Il piano di studio prevede un Corso di Inglese scientifico che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici, su argomenti professionali specifici.

Il Corso prevede un unico esame con l'espressione di una valutazione in idoneo/non idoneo.

Il piano di studio prevede un Corso di Abilità Informatiche che consenta agli Studenti di acquisire le abilità informatiche di base pari a quelle necessarie per la certificazione ECDL start necessarie per interfacciarsi ed utilizzare i più comuni ed impiegati software in ambito professionale.

Il Corso prevede un unico esame con l'espressione di una valutazione in idoneo/non idoneo.

I docenti hanno la facoltà di valutare la preparazione degli studenti per mezzo di verifiche in itinere, scritte o pratiche. Il calendario delle prove in itinere, gli argomenti oggetto di valutazione e le modalità con le quali l'esito della prova contribuirà al voto dell'esame di profitto vengono resi noti dal docente all'inizio delle lezioni.

Art. 15 – Tirocinio Professionale

L'articolazione e l'organizzazione delle attività formative professionalizzanti sono approvate dal CCdS, su proposta del Coordinatore del tirocinio del Profilo Professionale. Tali attività devono svolgersi attraverso forme di tirocinio, laboratori e attività pratiche condotte in strutture adeguate alle attività previste ed al numero degli studenti, sotto la responsabilità e la guida di tutor clinici allo scopo di favorire l'apprendimento clinico di competenze necessarie al raggiungimento di un'autonomia professionale, decisionale e operativa adeguate allo svolgimento delle funzioni e attività del fisioterapista. Il piano di tirocinio di ogni studente è registrato nel portfolio delle competenze approvato dal CCdS. Il tirocinio e le attività di laboratorio devono essere frequentati obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico. Tutte le attività professionalizzanti si svolgono secondo apposito regolamento approvato dal CCdS.

Le attività formative professionalizzanti sono valutate attraverso tre esami, uno per ciascun anno di corso, da svolgersi mediante verifiche orali e/o scritte e/o pratiche. Sono ammessi all'esame delle attività formative professionalizzanti gli studenti che abbiano frequentato regolarmente le esperienze pianificate, riportando tutte le relative valutazioni positive. Qualora la valutazione di un'esperienza di tirocinio in un determinato ambito risulti negativa, ossia non venga raggiunto lo standard formativo previsto, questa dovrà essere riprogrammata nel medesimo ambito. Le ore frequentate che hanno prodotto una valutazione negativa e/o una impossibilità di valutazione non contribuiscono all'acquisizione dei CFU. Il recupero delle assenze viene stabilito dal Coordinatore del tirocinio del Profilo Professionale prima dell'esame annuale delle attività formative professionalizzanti; qualora lo studente non abbia acquisito il 100% delle ore di tirocinio programmate con valutazioni positive, non potrà essere ammesso a sostenere l'esame.

L'esame annuale delle attività formative professionalizzanti può essere sostenuto nella sessione ordinaria nel mese di Settembre o nella sessione di recupero nel mese di Dicembre. La valutazione finale delle attività formative professionalizzanti viene effettuata da una Commissione di Esame presieduta dal Coordinatore del tirocinio del Profilo Professionale e composta dai tutor didattici e/o clinici incaricati nell'ambito del Corso di laurea; la valutazione sarà compresa tra un minimo di 18/30mi fino ad un massimo di 30/30mi a cui può essere aggiunta la lode.

L'esame di tirocinio del III° anno di corso deve essere sostenuto nella sessione d'esame immediatamente precedente l'esame di Stato, abilitante alla professione di Fisioterapista.

Nel caso di interruzione formale del Corso di laurea pari o superiore a tre anni accademici, è obbligatoria la ripetizione di tutto il tirocinio già effettuato. Inoltre l'esame di Tirocinio non può essere riconosciuto qualora sia stato effettuato in data pari o superiore a tre anni, fatti salvi i casi in cui si riconosca un titolo già abilitante alla professione di fisioterapista.

Le attività formative professionalizzanti degli studenti sono finalizzate all'apprendimento di competenze specifiche e non possono, in nessun caso, rappresentare attività lavorativa.

Art. 16 - Conoscenza della lingua straniera

Per essere ammessi all'esame di Laurea gli allievi devono aver sostenuto una prova di conoscenza della lingua Inglese rivolta ad accertare, con riferimento a livelli conoscitivi standard, il possesso delle competenze minime necessarie (livello B1 della classificazione europea) per entrare in relazione con pazienti e colleghi di altri Paesi, saper dialogare con istituzioni internazionali e infine leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti specifici di natura professionale. I crediti relativi alla prova di lingua inglese potranno essere acquisiti anche presentando opportuna certificazione che attesti la conoscenza della lingua inglese rilasciata da scuole/enti accreditati.

Art. 17 - Piani di Studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale che dovrà essere approvato dal CdS, nel rispetto dell'ordinamento didattico vigente. Gli studenti hanno comunque l'obbligo di indicare le attività formative autonomamente scelte previste dall'Art. 10 comma 5 lettera b) del D.M. 270/04. A tal fine, agli studenti è assicurata la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo in corsi di laurea di pari livello (non è possibile sostenere esami dei Corsi di Laurea Magistrale), compresa l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché la scelta sia coerente con il progetto formativo. La coerenza della proposta con il progetto formativo è valutata e deliberata dal CCdS. Lo studente può chiedere il riconoscimento, in termini di crediti, nell'ambito delle attività formative a sua scelta, di esperienze maturate al di fuori dei percorsi curriculari universitari: rientrano fra questi per esempio i tirocini, le ulteriori conoscenze linguistiche, le attività connesse al programma Erasmus.

Art. 18 - Attività formative all'estero

Il CdS promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere sedi di Corsi di Laurea in Fisioterapia. Il CdS riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti quelle sedi e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del CdS in Fisioterapia.

Art. 19 - Riconoscimento di abilità professionali

Secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 7 D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal CdS crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili è pari al numero dei crediti a scelta dello studente previsti dall'ordinamento didattico ovvero 6 CFU.

Art. 20 – Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale che ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di fisioterapista, occorre aver conseguito i 180 CFU previsti dall'ordinamento didattico, ovvero, aver superato, con esito positivo, gli esami degli insegnamenti e completato le altre attività formative e di tirocinio professionale previste nel piano degli studi, con le modalità stabilite dal presente regolamento, comprese quelle relative alla preparazione della prova finale, conseguendo i relativi crediti.

L'Esame Finale (7 CFU) con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Fisioterapista organizzato, secondo la nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale e si compone di due momenti di valutazione:

1 - PROVA PRATICA

2 - DISCUSSIONE E DISSERTAZIONE DI UN ELABORATO DI TESI

1. PROVA PRATICA (5 punti)

La prova pratica finalizzata ad indagare nei candidati il raggiungimento delle competenze previste dal Profilo Professionale. Verranno valutate: la capacità di ragionamento clinico, la capacità nell'assumere decisioni professionali motivate considerando priorità e criteri. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la capacità di applicazione della corretta metodologia nella stesura del programma riabilitativo ed abilità pratiche nella gestione di alcune fasi di trattamento su un caso clinico simulato. La prova si intenderà superata se il candidato avrà conseguito l'idoneità della stessa. Alla prova pratica vengono attribuiti, in base alla valutazione conseguita, fino a 5 punti secondo la seguente tabella di conversione della valutazione espressa in 30/30mi:

- Da 18/30 a 21/30 1 punto
- Da 22/30 a 24/30 2 punti
- Da 25/30 a 27/30 3 punti
- Da 28/30 a 30/30 4 punti
- Da 30/30 e lode - 5 punti

2. REDAZIONE E DISSERTAZIONE DI UN ELABORATO DI TESI (6 punti)

Lo studente, con l'ausilio di supporto informatico, illustrerà il contenuto dell'elaborato inerente alla tematica professionale scelta.

Alla discussione della tesi vengono attribuiti, in base alla valutazione conseguita, fino a 6 punti.

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

- livello di approfondimento del lavoro
- svolto contributo critico dello studente
- accuratezza della metodologia scientifica adottata per lo sviluppo della tematica

VALUTAZIONE FINALE IN 110/110mi, con la possibilità di attribuire la lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110mi.

Il punteggio finale di Laurea sarà così attribuito:

- media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami curriculari e successivamente arrotondando il risultato per eccesso o per difetto all'intero più vicino.
- somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica e nella discussione della Tesi

La lode può essere attribuita al candidato che consegue un punteggio maggiore o uguale a 112 e che abbia conseguito almeno una lode negli esami curriculari sostenuti.

Lo studente deve presentare la domanda di tesi alla segreteria didattica del CCdS entro il termine previsto e reso noto tramite avviso pubblicato sul sito web, presentando la modulistica prevista appositamente compilata in tutte le sue parti. Non verranno accettate documentazioni incomplete.

La tematica della tesi ed i relatori vengono approvati dal CCdS, trasmettendo tutta la documentazione alla segreteria didattica di Ateneo. Il CCdS approva l'ammissione dello studente alla tesi.

Qualora lo studente debba cambiare il titolo della tesi e/o i relatori deve rinviare la discussione della tesi alla sessione successiva e ripresentare nuovamente la modulistica nei tempi previsti.

Qualora lo studente non possa laurearsi nella sessione richiesta può inviarne comunicazione alla segreteria didattica del CCdS, indicando chiaramente la volontà di mantenere invariata la modulistica già presentata.

L'elaborato finale e l'ulteriore documentazione richiesta devono essere presentate secondo le procedure presenti sul sito web del CdS.

La Commissione per la prova finale è composta da 11 membri, nominati dal Direttore di Dipartimento su proposta della CCdS e comprende 2 membri designati dal Collegio/Ordine professionale.

Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e al Ministero della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni.

Art. 21 - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

I siti web del Dipartimento è lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Attraverso il sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS;
- l'ordinamento didattico del CdS;
- il percorso formativo del CdS;
- i calendari e gli orari delle attività didattiche;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;

- le delibere del CdS.

Sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali
- avvisi
- modulistica
- materiale didattico relativo agli insegnamenti
- altre informazioni utili.

Art. 22 - Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università del Molise rilascia, come supplemento al diploma di laurea in Fisioterapia, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 23 - Valutazione della qualità della didattica, attività di orientamento e attività tutoriali

Il Consiglio di CdS, operando nel rispetto di quanto disposto dal D.L. n. 19 del 27 gennaio 2012 sulla valorizzazione dell'efficienza delle Università, promuove le attività di valutazione della qualità della didattica di questo CdS in accordo con gli Organi per la valutazione della didattica di Ateneo (art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo) suggerendo specifiche modalità di valutazione riferite al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.

Il CCdS nomina una Unità di Gestione della Qualità (UGQ), coerentemente con il sistema di Assicurazione della Qualità di UNIMOL, per la gestione e la verifica della rispondenza delle azioni messe in atto rispetto a quelle progettate. Tale unità, coordinato da un docente di riferimento del CdS, prevede, oltre alla rappresentanza studentesca ed amministrativa, la presenza di almeno un altro docente afferente al CdS;

L'UGQ del CdS si riunisce almeno alla fine di ogni semestre didattico ma può riunirsi in qualsiasi momento su richiesta di uno dei suoi componenti, del Consiglio di CdS o degli studenti rappresentanti. Di norma il gruppo svolge le seguenti attività:

- analisi dei dati statistici relativi agli studenti del CdS sulle immatricolazioni, carriere, conseguimento del titolo, occupazione post-laurea;
- confronto dei dati delle statistiche degli studenti con quelli di altri CdS dell'Ateneo;
- confronto dei dati delle statistiche degli studenti con quelli di CdS italiani della stessa classe;
- analisi delle opinioni degli studenti e dei laureati e individuazione di eventuali criticità relative ai docenti o alle infrastrutture;
- correlazione tra indicatori statistici individuati dal CdS ed eventuali provvedimenti per verificarne l'efficienza; - analisi della congruità delle infrastrutture in relazione alle esigenze dei docenti;
- elaborazione di proposte per il CdS per la raccolta di dati e informazioni necessarie alla verifica della qualità del CdS;
- definizione degli obiettivi da raggiungere, collaborando alla progettazione delle attività formative;
- individuazione e messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi, collaborando alla programmazione delle attività formative;
- verifica del loro effettivo raggiungimento attraverso l'analisi dei risultati della valutazione della didattica.
- incontri di pianificazione di coordinamento tra docenti e tutor responsabili delle attività didattiche allo scopo di ridurre il numero dei fuori corso attraverso e di eliminare eventuali sovrapposizioni e ridondanze nei diversi programmi di insegnamento.

Inoltre, costituendosi come Gruppo di Riesame, la UGQ del CdS provvede anche alla stesura di Riesame (Annuale/Ciclico). Tutti i dati saranno raccolti e analizzati da UNIMOL e saranno previsti

anche dei colloqui diretti con il gruppo classe (oltre che l'opinione dello studente tradizionale) per il monitoraggio delle attività svolte.

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dal CCdS, secondo quanto stabilito dall'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo e dagli artt. 6 e 33, comma 3, lettera e), dello Statuto di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

Art. 24 – Provvedimenti disciplinari

Per l'applicazione dei provvedimenti disciplinari si rimanda alle norme di Ateneo in materia di provvedimenti disciplinari.

Art. 25 - Norme finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda ai Regolamenti d'Ateneo.

Allegato 1 - Percorso Formativo

Università degli Studi del MOLISE

MANIFESTO DEGLI STUDI

Medicina e di Scienze della Salute

Corso di Studio: Fisioterapia

ORDINAMENTO 2021/2022

Corso di Laurea

Classe: L/SNT2 - Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione

ANNO DI EMISSIONE 2021/2022

OFFERTA REVISIONE 2021/2022

Schema 423 - Fisioterapia

1° Anno	CFU	Settori	Tipo Formazione	Statutario
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI (I) Attività Obbligatorie				
Blocco n. 1 (2021)	7			
423001 - SCIENZE PROPEDEUTICHE E BASI DELLA METODOLOGIA DELLA RICERCA	7			Sì
<i>Unità Didattiche:</i>				
Fisica medica	2	FIS/07	Base	
Biochimica	3	BIO/10	Base	
Statistica medica	2	MED/01	Base	
Blocco n. 2 (2021)	6			
423002 - MORFOLOGIA UMANA	6	BIO/16	Base	Sì
Blocco n. 3 (2021)	5			
423003 - SCIENZE UMANE E COGNITIVE	5			Sì
<i>Unità Didattiche:</i>				
Pedagogia generale	2	M-PED/01	Base	
Psicologia generale	2	M-PSI/01	Caratterizzante	
Relazione nell'esercizio professionale	1	MED/48	Caratterizzante	
Blocco n. 4 (2021)	6			
423004 - ASPETTI LEGALI, BIOETICI, PREVENTIVI E MEDICINA DEL LAVORO	6			Sì
<i>Unità Didattiche:</i>				
Medicina legale	1	MED/43	Caratterizzante	
Igiene e medicina preventiva	2	MED/42	Caratterizzante	
Ergonomia	1	MED/48	Caratterizzante	
Terapia occupazionale	1	MED/48	Caratterizzante	
Medicina del lavoro	1	MED/44	Caratterizzante	
Blocco n. 5 (2021)	7			
423005 - FISIOLOGIA, NUTRIZIONE E PATOLOGIA GENERALE	7			Sì
<i>Unità Didattiche:</i>				
Fisiologia	3	BIO/09	Base	
Nutrizione umana	1	MED/49	Affine/Integrativa	

Patologia e fisiopatologia generale	3	MED/04	Base	
Blocco n. 6 (2021)	5			
423006 - KINESIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE	5			Sì
<i>Unità Didattiche:</i>				
Kinesiologia generale	1	MED/48	Caratterizzante	
Valutazione clinica in fisioterapia	2	MED/48	Caratterizzante	
Tecniche fisioterapiche di base	2	MED/48	Caratterizzante	
Blocco n. 7 (2021)	2			
423007 - ABILITA' LINGUISTICHE	2	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale	Sì
Blocco n. 8 (2021)	1			
423008 - LABORATORIO PROFESSIONALE	1	MED/48	Altro	Sì
Blocco n. 9 (2021)	3			
423009 - ABILITA' INFORMATICHE	3	INF/01	Altro	Sì
Blocco n. 10 (2021)	18			
423010 - TIROCINIO PROFESSIONALE	18	MED/48	Caratterizzante	Sì

2° Anno	CFU	Settori	Tipo Formazione	Statutario
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI (2) Attività Obbligatorie				
Blocco n. 1 (2022)	5			
423011 - FONDAMENTI DI CLINICA MEDICA E FARMACOLOGIA	5			Sì
<i>Unità Didattiche:</i>				
Farmacologia	1	BIO/14	Caratterizzante	
Farmacologia del primo soccorso	1	BIO/14	Base	
Medicina interna	1	MED/09	Caratterizzante	
Medicina d'urgenza	1	MED/09	Base	
Fisioterapia in età geriatrica	1	MED/48	Caratterizzante	
Blocco n. 2 (2022)	3			
423012 - CHIRURGIA GENERALE	3			Sì
<i>Unità Didattiche:</i>				
Chirurgia generale	1	MED/18	Caratterizzante	
Chirurgia d'urgenza	1	MED/18	Base	
Metodi di riabilitazione post-chirurgica	1	MED/48	Caratterizzante	
Blocco n. 3 (2022)	9			
423013 - SCIENZE CLINICHE E RIABILITATIVE IN NEUROLOGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E METODI RIABILITATIVI	9			Sì
<i>Unità Didattiche:</i>				
Neurologia	3	MED/26	Caratterizzante	
Diagnostica per immagini	2	MED/36	Caratterizzante	
Metodi di riabilitazione neuromotoria	2	MED/48	Caratterizzante	
Riabilitazione neurologica	2	MED/48	Caratterizzante	
Blocco n. 4 (2022)	7			
423014 - SCIENZE CLINICHE E RIABILITATIVE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	7			Sì
<i>Unità Didattiche:</i>				
Ortopedia	2	MED/33	Caratterizzante	
Traumatologia	1	MED/33	Caratterizzante	
Ortopedia pediatrica	1	MED/33	Caratterizzante	

Fisioterapia in patologia ortopedica pediatrica	1	MED/48	Caratterizzante	
Fisioterapia in patologia ortopedica dell'adulto	2	MED/48	Caratterizzante	
Blocco n. 5 (2022)	6			
423015 - SCIENZE CLINICHE E RIABILITATIVE IN REUMATOLOGIA	6			Sì
<i>Unità Didattiche:</i>				
Reumatologia	2	MED/16	Caratterizzante	
Medicina riabilitativa strumentale	2	MED/34	Caratterizzante	
Fisioterapia in patologia reumatica	2	MED/48	Caratterizzante	
Blocco n. 6 (2022)	5			
423016 - SCIENZE CLINICHE E RIABILITATIVE IN CARDIOLOGIA E PNEUMOLOGIA	5			Sì
<i>Unità Didattiche:</i>				
Malattie dell'apparato cardiovascolare	2	MED/11	Caratterizzante	
Malattie dell'apparato respiratorio	1	MED/10	Caratterizzante	
Fisioterapia cardiovascolare	1	MED/48	Caratterizzante	
Fisioterapia respiratoria	1	MED/48	Caratterizzante	
Blocco n. 7 (2022)	1			
423017 - LABORATORIO PROFESSIONALE	1	MED/48	Altro	Sì
Blocco n. 8 (2022)	3			
423018 - ATTIVITA' SEMINARIALE	3	MED/48	Altro	Sì
Blocco n. 9 (2022)	21			
423019 - TIROCINIO PROFESSIONALE	21	MED/48	Caratterizzante	Sì

3° Anno	CFU	Settori	Tipo Formazione	Statutario
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI (3) Attività Obbligatorie				
Blocco n. 1 (2023)	6			
423020 - NEUROPSICOLOGIA E RIABILITAZIONE F.C.S.	6			Sì
<i>Unità Didattiche:</i>				
Neuropsicologia clinica	2	MED/26	Caratterizzante	
Valutazione clinica e metodi di indagine cranio-cervico-mandibolari	1	MED/50	Caratterizzante	
Neuropsichiatria infantile	1	MED/39	Caratterizzante	
Metodi di riabilitazione F.C.S. motorie e linguistiche	2	MED/48	Caratterizzante	
Blocco n. 2 (2023)	6			
423021 - TEORIA E METODI DELLA RIABILITAZIONE MOTORIA E ROBOTICA	6			Sì
<i>Unità Didattiche:</i>				
Fisioterapia in protesologia e ortesiologia	1	MED/48	Caratterizzante	
Bioingegneria e robotica	1	ING-INF/06	Caratterizzante	
Fisioterapia nelle disfunzioni degli arti	2	MED/48	Caratterizzante	
Fisioterapia nelle disfunzioni del rachide	2	MED/48	Caratterizzante	
Blocco n. 3 (2023)	7			
423022 - SCIENZE CLINICHE E RIABILITATIVE IN PEDIATRIA E UROGINECOLOGIA	7			Sì
<i>Unità Didattiche:</i>				
Pediatria	2	MED/38	Caratterizzante	
Ginecologia ed ostetricia	1	MED/40	Caratterizzante	
Fisioterapia in pediatria	2	MED/48	Caratterizzante	
Fisioterapia in neonatologia	1	MED/48	Caratterizzante	

Fisioterapia in uroginecologia	1	MED/48	Caratterizzante	
Blocco n. 4 (2023)	6			
423023 - STORIA DELLE SCIENZE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE	6			Sì
<i>Unità Didattiche:</i>				
Statistica per la ricerca	2	MED/01	Base	
Diritto del lavoro	2	IUS/07	Caratterizzante	
Storia della professione	1	M-STO/05	Caratterizzante	
Deontologia ed organizzazione della professione	1	MED/48	Caratterizzante	
Blocco n. 5 (2023)	1			
423024 - LABORATORIO PROFESSIONALE	1	MED/48	Altro	Sì
Blocco n. 6 (2023)	21			
423025 - TIROCINIO PROFESSIONALE	21	MED/48	Caratterizzante	Sì
INSEGNAMENTI A SCELTA (4) Esattamente 6 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo			A scelta dello studente	
PROVA FINALE (5) Attività Obbligatorie				
Blocco n. 1 (2023)	7			
423026 - ELABORAZIONE DELLA TESI	7	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Sì